



Associazione delle organizzazioni di ingegneria,  
di architettura e di consulenza tecnico-economica



Roma, 6 maggio 2025

## COMUNICATO STAMPA

### **Rigenerazione urbana: presentato il Quaderno OICE a Roma presso la Camera dei Deputati**

Lupoi, OICE: *“Essenziale arrivare al più presto ad un quadro moderno di regole, necessario alla migliore risuscita degli interventi di rigenerazione urbana”*

Si è svolta stamane a Roma presso la sala della Regina di Montecitorio, con grande partecipazione di pubblico, la terza tappa della Conferenza Itinerante "Rigenerazione urbana, ipotesi o realtà?" nel corso della quale è stato presentato il Quaderno OICE (Atlante+Agenda), scaricabile a questo [link](#) insieme al programma di oggi.

Il Convegno, introdotto dall'on.le **Luciano Ciocchetti** - che ha sottolineato l'esigenza di arrivare al più presto ad un testo di legge sulla rigenerazione urbana -, ha visto i saluti della Vice Presidente OICE, Francesca Federzoni e di Valter Macchi Consigliere OICE e Coordinatore del Gruppo di lavoro OICE Rigenerazione urbana, cui è seguita la relazione introduttiva di **Patrizia Polenghi** - che ha Coordinato il Gruppo di Lavoro che ha predisposto il Quaderno - la quale ha esposto i contenuti dell'Agenda e dell'Atlante soffermandosi sulle "12 leve" da considerare come best practices negli interventi di rigenerazione urbana e i profili dei diversi interventi contenuti nel Quaderno OICE (vedasi anche sintesi allegata).

Per **Giorgio Lupoi, Presidente OICE**, *“l’auspicio è che queste iniziative possano rappresentare un proficuo momento di confronto con la politica e con le istituzioni partendo dall’esperienza delle nostre aziende e dalle best practices che ci ha illustrato Patrizia Polenghi che ringrazio per il contributo fornito in queste tre conferenze itineranti. Il lavoro non finisce qui perché porteremo il nostro lavoro in giro per l’Italia per arricchirlo e svilupparlo, nella speranza che il parlamento riesca a fornire quel quadro moderno di regole necessario alla migliore risuscita degli interventi”*.

Sulla stessa linea anche **Francesca Federzoni**, Vice Presidente OICE per la sostenibilità che ha evidenziato come *“l’OICE è largamente titolata a dire la sua in questa materia dal momento che il progetto è il fulcro di ogni operazione di rigenerazione urbana e il patrimonio di know how sviluppato anche all’estero rappresenta quel valore aggiunto che possiamo portare a tutti i soggetti che operano nella filiera della rigenerazione urbana”*.

Per **Valter Macchi**, Consigliere OICE e Coordinatore del Gruppo di lavoro OICE Rigenerazione urbana *“il lavoro prodotto da OICE vuole rappresentare un punto di riferimento importante nel*

*dibattito su come rigenerare le nostre città e crediamo che possa essere utile partire dalle esperienze di chi pensa e progetta questi interventi. Ciò detto, partendo dai lavori parlamentari in corso sul testo unico delle proposte in materia, si tratta anche di riflettere su come superare i vincoli normativi che in alcuni casi rendono poco lineari queste operazioni, aggravando inutilmente alcuni passaggi perdendo di vista l'efficacia e gli obiettivi da raggiungere nell'interesse della collettività. L'OICE anche su questo terreno legislativo ha fatto delle proposte e è a disposizione del Governo e del Parlamento".*

È stato Giorgio Santilli di DIAC a moderare le tre tavole rotonde del convegno, a partire da quella istituzionale cui hanno preso parte **Erica Mazzetti**, on.le di FI – che ha illustrato anche i contenuti della proposta di ddl delega per un testo unico sull'edilizia - e **Maurizio Gasparri**, sen. di FI che ha auspicato che in commissione si passi rapidamente al voto sugli emendamenti, senza più rinviare, per provare a licenziare il testo sulla rigenerazione urbana entro fine anno così da passare alla Camera per l'esame conclusivo entro la fine della legislatura. Si sono poi succeduti gli interventi di **Fabrizio Ghera**, assessore ai trasporti della Regione Lazio e **Maurizio Veloccia**, assessore all'urbanistica del Comune di Roma, che hanno evidenziato la complessità di questi interventi anche dal punto di vista dei diversi livelli di regolazione che oggi richiedono la presenza di una legge di principi che agevoli la realizzazione di questi interventi.

Successivamente nel tavolo tecnico hanno preso la parola Giuseppe Ciaglia, Studio Legale Ciaglia e Associati, Valter Macchi di OICE, Andrea D'Antrassi, MAD Architects, Lorenzo Busnengo, Studio Busnengo, Angelo Marinelli, Presidente ASPESI Roma, Alessandro Sbordonì, NS Costruzioni e Benedetta Bonifati Vice Presidente di ANCE Roma - ACER. Infine nel tavolo degli associati OICE hanno portato il proprio contributo Cristina Labianca di Speri, Giuseppe Amaro di Gae engineering, Luca Quaranta di Diapason Ingegneria, Maria Cristina Fregni di Politecnica, Francesca Salvador di 3TI Progetti e Gabriele Scicolone di Artelia Italia, Past President OICE.

Con cortese preghiera di pubblicazione

Andrea Mascolini  
Direttore Generale

## PRESENTAZIONE

L'Agenda e l'Atlante, entrambi navigabili dinamicamente cliccando direttamente sui bottoni presenti sulla pagina, racchiudono la riflessione di OICE in materia di rigenerazione urbana con l'obiettivo di rappresentare una guida metodologica dei processi rigenerativi e individuare un format che permetta di affrontare territori differenti con elementi di omogeneità che possano rappresentare in maniera inequivocabile l'identità, il metodo, l'approccio e la visione di OICE.

Fra i temi che sono stati oggetto di attenzione spiccano la disponibilità delle aree e l'incidenza del costo che assume un peso decisamente diverso rispetto ad un tradizionale intervento su un terreno libero da edificazioni e attività pregresse. È stato messo in luce il ruolo strategico che possono avere i detentori di grandi patrimoni dismessi da ricollocare sul mercato, che diventano protagonisti nella costruzione della proposta di intervento, preferibilmente in rapporto con gli attori del territorio ed in coerenza con le esigenze espresse dai differenti contesti. Il GdI OICE che ha prodotto il quaderno ha ragionato sulle leve che hanno consentito l'avvio del processo rigenerativo in luoghi che, spesso, proprio in ragione dell'abbandono, sono percepiti come non sicuri e dove dalla qualificazione dello spazio pubblico possono scaturire rinnovate relazioni attraverso il ricorso ad attività temporanee e ad iniziative culturali.

[Consulta L'Agenda](#)

[Consulta L'Atlante](#)

**MILANO**  
OFFICINA 22  
Foro Bonaparte 22

**2**  
04  
2025

**NAPOLI**  
PALAZZO RUFFO  
DELLA SCALETTA  
Riviera di Chiaia 202

**16**  
04  
2025

**ROMA**  
SALA DELLA  
REGINA  
Montecitorio

**6**  
05  
2025